

COMUNICATO STAMPA

PHARMERCURE CONFERMA LA PARTECIPAZIONE A PHARMEXPO

In fiera a Napoli la piattaforma Made in Italy che digitalizza le farmacie

Una rete in crescita, alla quale recentemente si sono aggiunte le farmacie comunali di Livorno e Cerveteri, nonché i presidi di alcuni importanti città del Nordest; il potenziamento dell'attività informativa verso i pazienti e nuovi servizi allo studio per i professionisti della salute: sono le novità con cui **Pharmercure** (Pad 6, Stand 640) si presenta alla quindicesima edizione di **Pharmexpo**, dal 27 al 29 Novembre 2023 alla Mostra d'Oltremare di **Napoli**.

La piattaforma Made in Italy **mette in collegamento i cittadini con la farmacia di zona** attraverso un servizio di consegna a domicilio di **medicinali con ricetta medica**, parafarmaci e di tutti gli altri prodotti per la salute.

Un supporto ai farmacisti e agli utenti che tutela la filiera del farmaco e contrasta l'acquisto online di medicinali contraffatti o poco sicuri.

Negli ultimi mesi l'azienda torinese ha registrato anche il successo del servizio per gli ordini ricorrenti di medicinali e parafarmaci. Un'iniziativa rivolta principalmente ai pazienti con patologie croniche ma apparentemente asintomatiche, che sono i più restii a seguire le indicazioni del medico, in particolare rispetto a coloro che manifestano sintomi evidenti.

*"Per noi essere a Pharmexpo è molto importante perché si tratta di un appuntamento unico per raccontare novità e servizi della nostra piattaforma ai farmacisti del Sud Italia" spiega **Maurizio Campia**, CEO e cofondatore di Pharmercure. "Vorrei peraltro sottolineare che, in contrasto rispetto ai facili luoghi comuni, nella nostra esperienza questa parte del Paese si dimostra spesso la più attenta all'innovazione e anche quella in cui il servizio di consegna a domicilio dei farmaci viene percepito come imprescindibile da una buona esperienza di acquisto".*

E' sufficiente andare su **pharmercure.com** per ordinare e farsi recapitare a casa, o in qualunque altro luogo, i prodotti e farmaci prescritti dal medico, impostando la frequenza di consegna desiderata, in base alle proprie necessità terapeutiche. Si paga alla consegna con POS, contanti o Satispay e il primo ordine è sempre gratuito.

Tutto il processo è **controllato dal farmacista, che verifica ogni volta l'aderenza dei medicinali a quelli prescritti, così come la correttezza delle ricette caricate**. Spetta però a Pharmercure gestire la consegna a domicilio e supportare le farmacie nella gestione degli ordini e degli incassi.

Una digitalizzazione "soft" che anziché spersonalizzare il servizio valorizza anche il ruolo dei corrieri, tutti assunti con regolare contratto, a differenza dei rider delle multinazionali. I fattorini, inoltre, utilizzano principalmente veicoli elettrici per ridurre l'impatto ambientale. In prospettiva, l'obiettivo è anche quello di creare nuovi strumenti digitali, come ad esempio il video-consulento.

Il servizio Pharmercure agisce anche su tanti altri aspetti che toccano da vicino l'attività dei farmacisti, come l'acquisizione di nuovi clienti sul territorio, l'ampliamento dei servizi offerti e la percezione del loro valore da parte degli clienti: un modo efficace per superare la spersonalizzazione tipica del digitale.

Pharmercure

L'idea del delivery farmaceutico viene sviluppata nel 2018 da Maurizio Campia (CEO), Gianluca Abate (CTO), Thomas Pullin (CFO), all'interno dello Startup Creation Lab dell'Università di Torino. Il modello di business mette in contatto, tramite una piattaforma evoluta, le farmacie sul territorio con i clienti. Una realtà che dalla sua nascita ha superato i 2,5 Milioni di Euro transati. Attualmente sono 160 farmacie partner e quasi 12 milioni i cittadini coperti dal servizio.

Informazioni: pharmercure.com